



NOTA INFORMATIVA

RENT - Registro Elettronico NCC TAXI, istituito presso il CED del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 2 luglio 2024, n. 203 in attuazione dell'art. 10-bis, comma 3, del Decreto - Legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Come noto, con il [Decreto ministeriale n. 203 del 02 luglio 2024](#), in attuazione dell'art. 10-bis, c. 3, del Decreto - Legge n. 135/2018, è stato istituito il **Registro** informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio **taxi** e di quelle di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente (**NCC**) effettuati con autovettura, motocarozzetta e natante a motore, con lo scopo di realizzare un quadro complessivo delle licenze taxi e delle autorizzazioni NCC sull'intero territorio.

Con la [Circolare n. 24135 del 6 settembre 2024](#) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito i primi chiarimenti in ordine alle modalità di funzionamento del registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi e di quelle titolari di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente (RENT), istituito con D.M. 2 luglio 2024, n. 203.

In particolare, il richiamato Decreto e la relativa Circolare esplicativa hanno definito anche il ruolo e l'operatività nel RENT dei **Comuni, cui competono i controlli sulla regolarità e congruità delle informazioni trasmesse in sede di iscrizione nel RENT**, secondo le forme e la tempistica stabilite dall'art. 7 del D.M. 2 luglio 2024, n. 203.

Nel richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti connessi all'implementazione del RENT, si rammenta che secondo quanto disposto dal menzionato art. 7, la prima fase istruttoria, di competenza del Ministero, si conclude entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dal termine di presentazione dell'istanza d'iscrizione, e, pertanto, entro il giorno 14 novembre 2024.

La seconda fase della procedura istruttoria, di competenza dei Comuni, si conclude decorsi ulteriori 45 giorni dal termine della prima fase istruttoria, in assenza di segnalazione di incongruenze da parte dei competenti Comuni. Secondo

quanto chiarito nella Circolare, la fase di prima applicazione si concluderà il giorno 2 gennaio 2025, data in cui il RENT dovrebbe entrare a pieno regime.

Le informazioni di dettaglio in ordine al rilascio delle credenziali, alle modalità di accesso da parte dei Comuni e alle funzionalità del RENT sono disponibili nell'apposita sezione del Portale dell'Automobilista, all'indirizzo internet:

<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/rent>, cui si rimanda per ogni approfondimento.

Nelle scorse settimane l'ANCI ha avviato sul tema una interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito della quale sono state evidenziate alcune criticità connesse al ruolo dei Comuni nel percorso di implementazione del RENT.

In primis l'allungamento dei tempi per i Comuni derivante dal fatto che per l'accesso al RENT è previsto l'utilizzo delle credenziali CUDE oppure, ove non possedute dal Comune, si prevede che solo gli uffici della polizia municipale, tramite le utenze già disponibili, possono generare le credenziali RENT che utilizzerà poi lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) comunale, ufficio deputato ad effettuare le verifiche in ordine alla documentazione presentata in sede di iscrizione. Tale doppio passaggio e conseguente allungamento dei tempi appare particolarmente critico tenuto conto anche della finestra temporale molto ristretta e coincidente con la chiusura d'anno entro la quale i Comuni devono effettuare le prime verifiche.

E' inoltre in corso un approfondimento con il Ministero sull'iter delle pratiche che presentano errori e sui termini della definitiva operatività del RENT, tenuto conto anche delle previsioni di carattere sanzionatorio contenuto nel DDL *Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*, in via di definitiva approvazione in Parlamento.